



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Generale del Personale e delle Risorse
Ufficio IV - Relazioni Sindacali



m_dg.GDAP.09/04/2020.0118426.U

All'Organizzazione Sindacale
U.I.L.
Via di Bravetta, 115
00164 ROMA

OGGETTO: - Nota UIL n. 9561 del 7 aprile 2020.

Piano di mobilità a domanda operatori del ruolo degli Agenti e degli Assistenti del Corpo di Polizia Penitenziaria e assegnazione neo agenti del 177° Corso

In riferimento alla nota n. n. 9561 del 7 aprile 2020, si rappresenta quanto segue.

In merito ai criteri utilizzati per avanzare la proposta di mobilità, si rappresenta che ci si deve giocare forza attenere alle piante organiche stabilite dal D.M. del 2 ottobre 2017. Per meglio contemperare le previsioni organiche con le concrete esigenze degli istituti penitenziari, questa Direzione Generale ha preventivamente investito i Provveditori Regionali che hanno approfondito le carenze del territorio e le esigenze di personale legate agli specifici contesti.

I criteri individuati da codesta O.S. di fatto sono tenuti in debita considerazione nell'ambito del lavoro di rifacimento delle piante organiche già avviate da tempo e ormai in fase di conclusione. Si auspica che la ripresa di un confronto sindacale possa portare a compimento il lavoro svolto con scrupolo ed attenzione sia dalla Parte Sindacale che dalla Parte Pubblica. In tal modo si potrebbe arrivare ad un nuovo D.M. su cui fondare i prossimi piani di mobilità.

Come è noto, il 177° corso di formazione con D.M. del 12 marzo 2020 è stato concluso anticipatamente rispetto ai tempi previsti.

Le motivazioni sono legate all'emergenza epidemiologica in atto che rende necessario avere prima possibile risorse umane all'interno degli istituti penitenziari.



Ministero della Giustizia

La chiusura anticipata del corso non ha reso concretamente possibile avere a disposizione la graduatoria definitiva del 2019.

Ad onor del vero al momento non è stato possibile confezionare la graduatoria provvisoria a causa dell'inevitabile rallentamento delle attività amministrative che hanno indotto il governo, con l'articolo 103 del D.L. 17 marzo 2020 n° 18, a prevedere la sospensione dei termini nei procedimenti amministrativi.

Rebus sic stantibus, a norma degli Accordi vigenti, l'unica graduatoria utilizzabile è quella del 2018. Anche a voler considerare le aspettative di chi ha fatto istanza nella graduatoria 2019, si oppongono due ostacoli giuridicamente insormontabili: da un lato non vi è una graduatoria 2019 neanche provvisoria, dall'altro verrebbero irrimediabilmente lesi i diritti di coloro che sono legittimamente posizionati nella graduatoria 2018 e che potrebbero avanzare ricorso giurisdizionale rispetto ad un mancato trasferimento. Si rileva che, per la mobilità, a norma del PCD del 2012, deve essere utilizzata la graduatoria vigente sino alla redazione di una nuova graduatoria.

Anche l'ipotesi di interPELLI straordinari non è conciliabile, per i tempi che richiederebbe, con le esigenze di mandare immediatamente personale in quelle sedi.

Rispetto poi all'ipotesi che sia movimentato anche il personale che non abbia maturato almeno un anno di permanenza effettiva nella sede di assegnazione, questa Amministrazione concorda con tale possibilità, a condizione che sia modificato l'attuale PCD ed infatti nella prossima bozza di P.C.D. sarà proposta l'eliminazione del vincolo temporale di permanenza in sede per l'ammissione alla partecipazione ai vari interPELLI ordinari. Anche per tale motivo si auspica che presto possa essere ripreso il confronto sindacale.

Si ringrazia comunque per le osservazioni che codesta O.S. ha fornito e che sono state spunto di riflessione per questa Amministrazione in riferimento all'elaborazione di una nuova bozza di PCD sulla mobilità che si intende trasmettere prossimamente alle OO.SS.

IL DIRETTORE GENERALE

Massimo Parisi